



Obiettivo principale della Associazione è di apportare assistenza, soccorso e sviluppo a quanti vivono in condizioni disagiate e di emergenza in Africa.

REPORT MISSIONE 28

Tra il **22 aprile** e il **5 maggio 2023**, si è svolta la **28ema** missione di Konou rivolta alle attività “sociali” che Ecco una breve sintesi delle attività di ambito sociale che hanno coinvolto 12 partecipanti (da Napoli, Crotone, Trieste, Milano e Londra). L'équipe è stata costantemente seguita dall'amico fotografo e video-maker Antonio Calamo che ha documentato tutte le attività della missione

con immagini e filmati che rimangono tra i documenti conservati dalla nostra Associazione, sono tanti e ci dispiace non poterli caricare tutti sul sito.

ONG WOOMB



Presso la sede dell'ONG WOOMB, International Conference on the Billings Ovulation Method, alla quale la nostra associazione fornisce un contributo annuo, il **23 aprile** abbiamo incontrato Laure e Olivier Salmon i quali ci hanno riferito in merito alle attività svolte presso le scuole superiori beninesi. Nel pomeriggio abbiamo consegnato 3 macchine da cucire donate dalla nostra cara socia Lida Viganoni, già vice presidente ed attualmente componente del Comitato di Eccellenza e in questa circostanza abbiamo partecipato alla cerimonia di presentazione e dimostrazione del metodo SITAM di modellaista e figurinista delle allieve sarte che hanno dimostrato tutta la loro abilità e competenza nella confezione degli abiti tradizionali. Si tratta di un ambito seguito con passione e attenzione da Laure Salmon che, nel suo ultimo soggiorno in Italia, ha conseguito un diploma di formatrice nel campo della sartoria che le consentirà di aiutare le giovani donne beninesi ad ottenere un inserimento nel mondo del lavoro e a conquistarsi indipendenza e dignità nei contesti sociali e professionali del loro Paese.

ATTIVITA' ACCADEMICHE

Presso l'Università di Abomey-Calavi (UAC) e il Laboratorio X-techLab Sèm City sono state svolte diverse attività accademiche che hanno previsto lezioni, conferenze, e incontri istituzionali per la realizzazione di varie partnership di ricerca. Alle iniziative, svolte tra il **24 e 25 aprile**, hanno partecipato Enrico Di Salvo, Bianca Gasparrini, Nunzio Ruggiero, Roberto De Santis e Silvia Onesti, per gli ambiti della Medicina e Chirurgia, Scienze Agrarie e Veterinarie, Scienze Umanistiche, Ingegneria, Farmacia e Biologia. Gli incontri, ispirati al dialogo tra le discipline e le culture, all'insegna dello scambio e della condivisione delle competenze e delle conoscenze, hanno prodotto il rinnovo dell'accordo quadro tra l'UAC e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, e altri 2 accordi tra l'UAC e il CNR e tra i Dipartimenti di Ingegneria dei due atenei.





ADOZIONI A DISTANZA

Per tutta la durata della 28ma missione abbiamo attivato i contatti e gli incontri necessari al monitoraggio di tutti i bambini sostenuti con adozioni a distanza presso diversi centri ed istituti beninesi: dall'orfanotrofo FIFAME di Allada, diretto dalla straordinaria Suor Sabine, con l'aiuto e la collaborazione delle altre religiose Agostiniane e delle altre donne che seguono la crescita dei loro orfanelli all'Hôpital La Croix di Zinvè, in cui presta servizio l'altrettanto attiva e sollecita Suor Liette della congregazione delle Figlie di San Camillo, fino all'Institut des aveugles di Abomey,(l'istituto dei bambini e ragazzi ciechi diretto da Vincent Feliho)

in cui svolge un ruolo insostituibile il nostro caro Père Armand, religioso camilliano che si occupa anche di tenere costantemente informata la nostra associazione delle necessità e dei progressi ottenuti



FIFAME DI ALLADA

Durante la visita all'orfanotrofo Fifame di Allada, nel pomeriggio **del 24 aprile**, abbiamo inaugurato il pannello solare e la pompa idraulica e constatato il buon esito delle attività di allevamento di galline ovaiole e di lumache, finalizzati a ridurre il deficit proteico infantile nell'ambito dell'orfanotrofo. Il senso di responsabilità di Suor Sabine non permette ,per l'età, di seguire tali attività come una volta; di qui la decisione di aiutarla con il pagamento del salario di un operaio specializzato. Al termine della giornata abbiamo visitato il dispensario delle suore Agostiniane dove è loro intenzione creare un centro di malnutrizione, coordinato da Suor Celestine; si è inoltre discusso in merito al progetto di ristrutturazione di un edificio dell'orfanotrofo da destinare a foresteria.





INSTITUT DES AVEUGLES PMB

In occasione della visita all'Institut des aveugles PMB di Abomey del **26 aprile**, la missione italiana ha vissuto l'emozionante incontro con gli allievi non vedenti, alla presenza del direttore Feliho, dei padri Armand (Camilliano) e Gêrome (Caritas). Il 27 aprile il vescovo di Abomey Eugène Cyrille Houndekon ha celebrato la cerimonia di inaugurazione delle nuove toilettes, finanziate da Konou, con 5 moduli di WC e sale doccia. Nel corso della settimana compresa tra il 26 aprile e il 2 maggio, l'équipe di napoletani e triestini impegnata in Sala Musica ha lavorato alla messa a punto tecnica e logistica degli strumenti musicali, finalizzata a rendere perfettamente funzionante la Sala Musica 'Adriana Orlando Cafazzo',

realizzata l'anno scorso (Roberto De Santis e Ilaria Arbo, e Jennifer Barfield) e, in parallelo, a uno stage italo-beninese di musica vocale e strumentale in collaborazione con il maestro e musicista beninese Gbedossou Quenum (Nunzio Ruggiero e Tonia Giordano). Scopo del corso era mostrare l'importanza della musica d'insieme come veicolo di amicizia, rispetto e collaborazione sia umana che artistica, basata sui fondamenti qui di seguito elencati: la voce come strumento privilegiato ed espressione di fisicità e spiritualità; il canto, come pratica necessaria a migliorare le competenze musicali di base dei giovani musicisti applicati ai singoli strumenti; lo stimolo dell'improvvisazione nella pratica d'insieme,



I rivolta a incentivare la creatività individuale e collettiva; l'importanza dell'alternanza dell'uso di strumenti acustici e strumenti elettrici, in quanto entrambi importanti per la formazione di una cultura musicale completa dell'allievo: a tal proposito sono stati acquistati e/o donati all'Istituto una buona chitarra classica da studio di fabbricazione giapponese, un tamburo a cornice con sonagli di artigianato calabrese e due paia di castagnette in legno di ulivo di provenienza napoletana: tutti strumenti ai quali gli allievi si sono applicati con estremo interesse. A testimonianza di un autentico scambio alla pari di lingue, culture, stili e tradizioni, anche i membri dell'équipe italiana hanno appreso canti beninesi,

sia in lingua francese che in fon, che sono stati inseriti nel programma del saggio finale, culminato in un concerto emozionante, tenuto nel cortile dell'Istituto nella serata del 1° maggio, alla presenza di familiari, amici e ospiti esterni, compreso l'entusiasta vescovo di Abomey Eugène Cyrille HOUNDEKON. Si è trattato di un evento importante, in quanto i ragazzi portatori di handicap, da sempre segregati dal resto della comunità cittadina, hanno potuto esprimersi con gioia, orgoglio e grande slancio emotivo: una preziosa opportunità per affermare la dignità individuale e rafforzare l'autostima personale al di là delle stesse competenze musicali acquisite.



OSPEDALE DI DAVOUGON

Durante la visita all'ospedale di Davougou, del **26 aprile**, abbiamo avuto la gioia di ritrovare il carismatico padre camilliano Christian Stenou e di visitare il Centro di formazione delle donne di Davougou, creato in origine dai camilliani francesi per assistere le orfane dei lebbrosi, e dove ora le ragazze sono formate all'esercizio di diverse professioni per almeno 3 anni acquisendo un diploma professionale riconosciuto dallo Stato.

Qui abbiamo consegnato 2 macchine da cucire, donate dalla cara amica e sostenitrice brasiliana Gislaine Pallin e abbiamo recuperati i prodotti di artigianato confezionati espressamente per Konou. Père Armand, attuale direttore dell'ospedale di Davougou, ci ha parlato della grave situazione che interessa la zona a seguito della chiusura del blocco operatorio di suor Julia a Zagnanado; per assistere i poveri che non hanno più dove



farsi operare, è in esame un progetto per la realizzazione di un blocco operatorio presso Davougon, per il quale siamo in attesa di ulteriori dettagli.



SCUOLA DI YEVIÈ

Il giorno **28 aprile 2023** ci siamo recati presso la scuola di Yevìè, sostenuta dal 2019 dalla Sezione di Crotone, dove, oltre ad aver inaugurato il pozzo ed il castello d'acqua, finanziariamente sostenuti da Konou, abbiamo incontrato come d'abitudine i dirigenti scolastici, i rappresentanti dei genitori, e il responsabile dell'arrondissement per discutere del buon andamento del progetto. Tra le nuove richieste, ci è stato chiesto di mantenere le borse di studio "Pierangelo Boiardi" per 2 bambini indigenti e meritevoli dell'ultimo anno, in modo di consentire loro di iniziare la scuola secondaria; inoltre abbiamo ravvisato la necessità di realizzare una recinzione, per evidenti motivi di sicurezza.



LES ARCHANGES

Nel corso della visita all'altro centro per bambini disabili "Vidjingni" - Les archanges, a Dekanmè, il **30 aprile** abbiamo incontrato la nuova responsabile, Suor Elisabethe abbiamo trascorso un po' di tempo con questi ragazzi speciali incontrando alcuni bambini sostenuti attraverso Konou con adozione a distanza. Presso il centro abbiamo visitato l'allevamento di polli, conigli e capre (hanno iniziato un interessantissimo programma di incroci tra razze locali da carne e razze da latte provenienti dal Niger), e discusso di un progetto per la valorizzazione dell'orto botanico. Nel pomeriggio ci siamo recati presso l'azienda zootecnica San Philippe de la Providence, sita nel villaggio Telokoué nel comune di Kpomassè, gestita dalle stesse Agostiniane, dove suor Sabine Marie Glele (ora responsabile dell'orfanotrofio FIFAME) aveva tempo addietro creato un'azienda multifunzionale, il cui fiore all'occhiello è l'allevamento di capre da latte, di razza Camosciata delle Alpi. Abbiamo potuto verificare che la nuova stalla, da noi sostenuta, è stata completata. Si ricorda che la principale fonte di sostentamento del centro "Vidjingni" - Les archanges deriva proprio dalla produzione di latte caprino e la trasformazione in formaggio.





CENTRO OSPEDA- LIERO DI GBEMO NTIN

Il 2 maggio abbiamo svolto una visita presso il centro ospedaliero di Gbemontin diretto dall'instancabile e insostituibile suor Julia che ci ha accolto con la consueta cordialità e generosità, dedicando una parte del tempo prezioso che svolge per la cura dei suoi malati; ci siamo quindi recati presso la vicina Maison des enfants, struttura polifunzionale da lei realizzata anche grazie ai proventi del nostro libro Gbemontin: la vita ritrovata, che ospita bambini gravemente disabili. I bambini erano in compagnia delle loro mamme che hanno offerto a noi componenti della missione un commovente benvenuto con canti augurali e di ringraziamento; in questa occasione abbiamo incontrato la nuova responsabile, suor Angèle,



che ci ha chiesto un aiuto per realizzare un “programma di corsi accelerati” (PCA) su almeno due classi, destinato ai bambini vulnerabili e ai fratellini/sorelline che spesso li accompagnano, per facilitarne il reinserimento scolastico al termine della lunga degenza. Le mamme con i loro bambini, infatti, trascorrono molti mesi nel centro, dove un'équipe composta da personale specializzato le aiuta ad accettare e gestire le disabilità dei figli e al contempo lavora sulla riabilitazione psicomotoria dei piccoli.

The image features a vertical strip on the left side showing the silhouettes of two people holding hands against a bright, hazy sunset sky. The main part of the image is white with a large black title and a block of text.

IMMIGR AZIONE SANITA RIA

Per le necessità relative ai programmi di Immigrazione sanitaria, il **28 aprile** Enrico è stato invitato a visitare il piccolo Aziz Isaac Ben Zid, di tre mesi, degente alla Clinique des Lagunes, Centro di neonatologia dell'Ospedale Universitario di Cotonou. Accolto dal dottor Ajagba, direttore del Servizio, è stato discusso il caso, riassumibile in una cardiopatia congenita cianogena da trasposizione dei grossi vasi mediastinici, e si è concordata la necessità di un ricovero urgente in Italia per la cura cardiocirurgica. Da quel momento Enrico ha dedicato ogni sforzo alla vita di Aziz, convinto che non fosse altro che un dovere assoluto, quello di salvare la vita al bambino e di sostenere la fede incrollabile del suo genitore con il quale è rimasto costantemente in contatto: bussando a tante porte, ha ottenuto la disponibilità del Bambin Gesù a ricevere e operare il piccolo, percorrendo tutte le strade utili a organizzare il delicatissimo trasporto di un piccolo paziente così critico; purtroppo, proprio quando tutte le difficoltà sembravano superate, Aziz non ce l'ha fatta e se ne è andato, lasciandoci un grande dolore e il senso di una forte ingiustizia.

AHOMHEY LOKPO

Durante la visita al villaggio fluviale di Ahomey Lokpo il **3 maggio**, abbiamo potuto constatare le drammatiche condizioni in cui versa questo poverissimo villaggio su palafitte sito nel comune di So-Ava, distrutto da un grave incendio il 17 febbraio scorso. Abbiamo incontrato le diverse autorità, in presenza del nostro mediatore Dominique Dassi presidente della RAC ONG, per accertarci del miglior utilizzo dei fondi raccolti, grazie ai tanti amici, nel mese di febbraio. La visita di questo villaggio è stata molto toccante, oltre ai bambini, alle madri e ai padri che cercano di sopravvivere alla disgrazia, non c'è quasi più nulla: solo devastazione e tristezza. Il Consiglio Direttivo ha già approvato la ricostruzione di tre abitazioni convenendo di destinare le case alle famiglie più vulnerabili.





GRÉGOIRE AHONG BONON

-L'incontro con il meraviglioso amico e benefattore Grégoire Ahongbonon del **4 maggio**, presso il centro di accoglienza dei pazienti psichiatrici di Tokkan, ha rappresentato un momento straordinariamente intenso; un uomo che si è dedicato con successo al recupero e alla cura di circa 100.000 malati mentali in Africa occidentale. Durante la visita del centro di riabilitazione Oasis d'amour a Calavi abbiamo incontrato anche le sarte del centro di riabilitazione per il recupero dei prodotti da loro confezionati per Konou. Nel corso del pranzo abbiamo lungamente discusso sull'attivazione delle missioni mediche presso l'ospedale di Adjarra da lui creato recentemente per curare i più poveri.

SCUDETTO A ZINVIÉ

Infine, la strepitosa partita di calcio per festeggiare il terzo scudetto del Napoli, svoltasi il 5 aprile mattina sul campo antistante l'École maternelle et élémentaire di Zinvié e organizzata in collaborazione con il nostro insostituibile riferimento in loco, Dominique Dessi: una partita meravigliosa e divertente tra i missionari di Konou con la maglia bianca dell'Associazione e i bambini della scuola elementare che indossavano le magliette del Napoli col nr 9 del campione Victor Osimen e la sua celebre mascherina portafortuna. Una festa di canti e cori gioiosi, e soprattutto una partita simbolica, a coronamento di questa missione indimenticabile che si è conclusa con la vittoria dei bambini col risultato di un sonante 4:0 e...solo perché, i poco atletici membri della 28ma missione si sono fermati, alzando bandiera bianca e ammettendo la schiacciante superiorità degli avversari.



PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI DI SVILUPPO RURALE E IMPRENDITORIALE

- visita del villaggio di Noguo per incontrare le donne beneficiarie del progetto di microfinanziamento (28/04/2023): il sostegno è stato esteso ad altri 3 gruppi di donne (in totale 16). Le prime beneficiarie del progetto (che hanno dovuto lasciare per dare spazio alle altre) ci hanno proposto un progetto sull'allevamento dei polli. Il progetto, elaborato da NevSAD in accordo con RAC, ci è stato inviato e prevede un corso di formazione e il necessario per iniziare tale attività.
- villaggi di Taclì (28/07/2023) e Kpomasse (30/04/2023) per la consegna delle macchine per la trasformazione della manioca in garì. Presso il villaggio di Taclì si è ridiscusso in merito alla ripresentazione di un progetto sostenibile sull'allevamento della capra da latte, previa individuazione di opportuni bandi. Presso il villaggio di Kpomasse le donne, che avevamo formato con il progetto Training Women (TRAWO) I e II, hanno organizzato, grazie al sostegno di un'associazione svizzera, un'unità di trasformazione del pomodoro.
- presso la sede di NevSAD ONG (Abomey Calavi) incontro con le giovani imprenditrici beneficiarie del progetto (03/05/2023). Le 7 ragazze sono state selezionate dopo apertura di un bando pubblico cui si erano presentate



20 candidate dopo due prove e colloqui. Le imprenditrici si occupano di produzione di chips di manioca, banana, taro ecc in packages sostenibili, produzione di piante rare del nord, carbone biologico, sapone liquido, artigianato, succhi di frutta. Nel corso dell'incontro il presidente della NevSAD ha ribadito il desiderio di cooperare fattivamente nell'individuazione di call for projects.

- In tutti i villaggi è stata svolta attività di divulgazione sui vantaggi dell'allevamento e del management riproduttivo degli animali domestici.